Modello Relazionale

- Proposto agli inizi degli anni '70 da Codd
- Finalizzato alla realizzazione dell'indipendenza dei dati
- Unisce concetti derivati dalla teoria degli insiemi (concetto di relazione) con una rappresentazione dei dati di tipo tabellare
- Attualmente è largamente il modello più utilizzato

Modello Relazionale

- Teorizzato per separare il più possibile il livello logico dal livello fisico della descrizione dei dati: la base di dati non contiene alcun riferimento all'effettiva allocazione dei dati in memoria
- Basato su un rigoroso modello matematico, permette un elevato grado di astrazione
- Rappresentazione tabellare: semplice ed intuitiva. Le relazioni ed i risultati delle operazioni sulle tabelle sono facilmente rappresentabili ed interpretabili dagli utenti.

Relazione: tre accezioni

- relazione matematica: come nella teoria degli insiemi
- relazione secondo il modello relazionale dei dati

 relazione (dall'inglese relationship) di tipo logico fra entità (concetti descrivibili in modo indipendente dagli altri) nel modello Entità-Relazione (entityrelationship); traducibile anche con associazione o correlazione (scelta preferibile per evitare ambiguità).

Relazioni - Prodotto Cartesiano

Dati due insiemi D₁ e D₂ si definisce

Prodotto Cartesiano di $D_1 e D_2$ ($D_1 X D_2$)

l'insieme di tutte le possibili coppie ordinate (v_1, v_2) tali che v_1 sia un elemento di D_1 e v_2 sia un elemento di D_2 .

Es. Dati gli insiemi

```
A = \{cubo, cono\} e B = \{rosso, verde, blu\}
```

il prodotto cartesiano A X B è {(cubo, rosso),(cono, rosso),(cubo, verde), (cono, verde),(cubo, blu),(cono, blu)}

Una relazione matematica su due insiemi D_1 e D_2 è un sottoinsieme del prodotto cartesiano $D_1 \times D_2$.

NOTA: a livello formale gli insiemi possono essere infiniti, a livello pratico non possiamo però considerare relazioni infinite.

Es. dati gli insiemi visti, una possibile relazione è {(cubo, rosso),(cono, rosso),(cubo, blu)}

o, in forma tabellare,

cubo	rosso
cono	rosso
cubo	blu

Le definizioni viste per due insiemi possono essere generalizzate a n insiemi. Ogni riga della tabella sarà allora una n-pla ordinata di elementi (detta **tupla**)

n è detto *grado* del prodotto cartesiano e quindi della relazione. Il numero di elementi (istanze) della relazione è detto *cardinalità* della relazione.

Un insieme può apparire più volte in una relazione.

Es. La relazione

Partite_di_Calcio (Casa, Ospiti, RetiCasa, RetiOspiti)

è un sottoinsieme del prodotto cartesiano Stringa x Stringa x Intero x Intero

 Relazione: concetto mutuato dalla definizione di relazione matematica della teoria degli insiemi, definito come sottoinsieme del prodotto cartesiano fra n insiemi.

Nel modello relazionale corrisponde ad una struttura dati tabellare.

Proprietà (fondamentali!)

- Ogni tupla è internamente ordinata: l'i-mo valore proviene dall' i-mo dominio (struttura posizionale)
- Non esiste ordinamento intrinseco fra le tuple, per la natura insiemistica della relazione
- Non sono ammesse tuple uguali (ogni elemento di un insieme è unico)

Conseguenze

- Lo scambio fra righe di una tabella non modifica la relazione
- Lo scambio fra colonne di una tabella può portare alla sua inconsistenza con lo schema

Uno **schema di relazione** R(X) è costituito da un simbolo (*nome della relazione*) R e da una serie di attributi $X=\{A_1, A_2, ..., A_n\}$

Es. Corsi (Codice, Titolo, Docente)

Una **relazione** su uno schema R(X) è un insieme *r* di tuple definite su X: è rappresentata come una **tabella**

corsi	Codice	Titolo	Docente
	01	Analisi	Rossi
	02	Chimica	Bruni
	04	Chimica	Verdi

Quindi una **tupla** t è una istanza di una relazione r (un elemento del corrispondente insieme) la cui struttura è definita dal corrispondente schema R(X)

Se la relazione è rappresentata come tabella, una istanza della relazione è una **riga** della tabella

01 Analisi Rossi

Perché una tupla si chiama così?

Perché è una n_pla (ennupla) che viene rappresentata di solito con la lettera t anziché con la lettera n !!!!

Uno schema di base di dati è un insieme di schemi di relazione con nomi diversi

$$\mathbf{R} = \{R_1(X_1), R_2(X_2), ..., R_n(X_n)\}$$

Una base di dati definita su uno schema

$$\mathbf{R} = \{R_1(X_1), R_2(X_2), ..., R_n(X_n)\}$$

è un insieme di relazioni $\mathbf{r} = \{r_1, r_2, ..., r_n\}$ dove ogni r_i è una relazione sullo schema $R_i(X_i)$

A livello di rappresentazione, una base di dati è un insieme di tabelle.

Una relazione è un **insieme di record omogenei**, cioè definiti sugli stessi campi.

Come ogni campo di un record è associato ad un **nome (etichetta)**, così si associa ad ogni colonna della relazione un **attributo**.

Esempio di relazione con attributi:

Risultati

Casa	Ospiti	RetiCasa	RetiOspiti
Parma	Inter	3	2
Palermo	Lazio	2	0
Milan	Juventus	1	1

Notazione

Se t è una tupla definita sullo schema R(X) (*insieme* ordinato di domini) di una relazione e A è uno dei domini di R(X)

t[A] (o t.A) è il valore di t relativo al dominio A

Esempio

[relazione Partite(Casa, Ospiti, RetiCasa, RetiOspiti)]

Se t è la prima tupla della relazione (v. slide precedente)

t.Casa = Parma

Livello descrittivo **Rappresentazione** Corsi (Nome, Titolare) Schema **Struttura** Titolare Corsi Nome Basi di Dati Cagnoni Relazione Reti di **Tabella** Poggi Calcolatori Ingegneria Del Bergenti Software

(Basi di dati, Cagnoni)

Tupla

Istanza